

Cavalli in fuga con le zampe legate

Pubblicato: Martedì 25 Marzo 2008

 Con le zampe legate, come dei carcerati. Camminavano senza meta, in fila indiana, lungo la strada che collega Rescaldina a Gerenzano, incuranti delle macchine e dei fari che all'imbrunire illuminavano via Melzi, strada sempre molto trafficata. Un automobilista però si è fermato e, non potendo ottenere risposta da quella insolita carovana, ha chiamato i carabinieri di Cislago e la polizia locale di Rescaldina. I tre cavalli avelignesi o haflinger – quelli con la criniera bionda e il manto dorato, originari di Avelengo paesino del Sud Tirolo – sono stati liberati dalle corde che legavano le zampe anteriori e portati in salvo in un vicino maneggio di Gerenzano.

«Li avevo visti che camminavano lungo la strada, subito dopo il Biopark» spiega Roberto Sormani, responsabile della Lav di Saronno – e così ho dato l'allarme. Era pericoloso sia per loro che per gli automobilisti». **(foto: uno dei tre cavalli recuperati)**

 I cavalli, due femmine e uno stalloncino, appartengono a un allevatore di pecore di Parabiago che già qualche anno fa era stato multato dai vigili urbani di Rescaldina per lo stesso motivo. I tecnici dell'Asl sono riusciti a risalire al proprietario grazie al microchip applicato a uno degli animali. «I Cavalli erano impastoiati – spiega uno dei vigili intervenuti sul posto – un metodo che può essere usato, ma solo se le zampe sono protette adeguatamente da apposite guaine. In questo caso i cavalli ne erano sprovvisti».

(foto: particolare delle zampe legate).

La Lav di Saronno ha annunciato che sposterà denuncia contro il proprietario per abbandono e maltrattamento di animali.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it